



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 07/05/2015

Articoli pubblicati dal 07/05/2015 al 07/05/2015

IL PARCO È ASSEDIATO DA VANDALI E RIFIUTI

Altomilanese / Il presidente Soragni rilancia l'appello alla civiltà

Il parco è assediato da vandali e rifiuti

ALTOMILANESE *Il presidente Soragni rilancia l'appello alla civiltà*

CASTELLANZA - Vandalismi, furti e rifiuti abusivi: sono le "piaghe" con cui deve fare i conti ogni giorno il Parco Altomilanese, un'oasi naturale bistrattata da tutti, senza rendersi conto che è una fortuna poter usufruire di un'area verde così bella e grande a due passi da casa. È

Il presidente del consorzio che gestisce il parco, **Angelo Soragni**, è amareggiato ma certo non demotivato: fresco di nomina, si è trovato ad affrontare «una maleducazione e un'inciviltà - stigmatizza - che non avrei mai immaginato. E' davvero un peccato: sia perché ne va della nostra natura, continuamente maltrattata (per altro a spese dei contribuenti) sia perché si deve prendere atto dello scarso senso civico di ragazzi e adulti».

INCIVILTÀ

Il primo problema è l'abbandono di rifiuti: non solo quelli ingombranti che provocano discariche a cielo aperto nel folto dei boschi e lungo le aree sterrate, ma anche le bottiglie e i resti di cibo abbandonati durante i picnic.

«Lascia sconcertati vedere che intere famiglie gettano di tutto sul prato quando a pochi metri ci sono i bidoni - esclama Soragni - Com'è possibile tanta incuria? Perché questa mancanza di rispetto per un bene di cui si può usufruire gratuitamente e che appartiene a tutti?».

Nel mirino anche la baitina dove è sparito il rame del tetto e delle grondaie

se è anche la baitina, dove l'ultima razzia di rame dal tetto e dalle grondaie è costata 15mila eu-



Degrado nel parco. Intervengono Soragni e Farisoglio (foto Blitz)

Ma va anche peggio: c'è un vandalismo imperante contro le attrezzature messe a disposizione, in primis i barbecue (ben 42), nei giorni scorsi presi nuovamente di mira a colpi di spranga. Tutta colpa di bande giovanili che non trovano niente di meglio per divertirsi.

A farne spesso le spese è anche la baitina, dove l'ultima razzia di rame dal tetto e dalle grondaie è costata 15mila eu-

ro: per evitare che si ripeta, tutti gli impianti rubati sono stati sostituiti in plastica, cosicché non possano più rappresentare una tentazione per chi rivende il rame sul mercato nero.

SOLUZIONI

Come insegnare un minimo di educazione e sensibilizzare sull'importanza del rispetto del verde e delle strutture del parco? Se n'è discusso in un recente incontro fra i vertici del-

l'ente gestore e i Comuni consorziati: Castellanza, Legnano e Busto Arsizio. «Ho detto a chiare lettere che la mamma degli idioti è sempre incinta - afferma il presidente - Vandali e maleducati, infatti, non si rendono neppure conto che sono anche loro, con la tassazione dei rispettivi comuni, a pagare i danni provocati e la pulizia del verde. E' evidente che bisogna lavorare sulle nuove generazioni: educare fin dalla scuola attraverso programmi di sensibilizzazione sulla natura e sull'educazione civica. Solo così i cittadini del domani non potranno mai essere come quelli di oggi».

Si occuperà anche di questo l'Associazione Parco Altomilanese che sta per nascere, il cui fine sarà, appunto, valorizzare il parco educando al rispetto del verde.

COSTI

Intanto il sindaco di Castellanza **Fabrizio Farisoglio** intende chiarire quant'è l'effettiva ripartizione dei costi di pulizia dell'area attorno alla baitina: «Non è possibile che, pur essendo in un consorzio, a rimetterci sia Castellanza perché è il suo territorio quello maggiormente intaccato dagli incivili. Visto che si prelevano più rifiuti lì, alla fine siamo quelli che sborsano più di tutti».

Da qui la richiesta di suddividere equamente le spese con Legnano e Busto Arsizio.

Stefano Di Maria

Una nuova associazione si occuperà ora di valorizzare l'area verde

Scarichi

LA REVOCA DELLA PROROGA BLOCCA LA VENDITA PERSTORP



SCARICHI

La revoca della proroga blocca la vendita Perstorp

CASTELLANZA - (s.d.m.) La revoca della proroga agli scarichi sta bloccando la trattativa per la cessione di Perstorp a un gruppo imprenditoriale. Una questione spinosa, che sta a cuore a **Mino Caputo**, di Impegno per la Città, secondo il quale l'acquirente «non ben identificato, di cui non si conoscono le potenzialità, sarebbe vicino a Chemisol o ad alcuni suoi referenti». «Il disimpegno dell'azienda - dice - preoccupa i lavoratori forse ancor più della problematica ambientale. Perché si conoscono gli sviluppi di Agrolinz dopo la cessione a Chemisol: anni di cassa integrazione, senza certezze per il futuro». Insomma, il precedente non fa ben sperare per l'occupazione, tanto più che «Chemisol non ha mai dimostrato una particolare vocazione industriale optando per forme di investimento alternative - ricorda il consigliere - Voleva la centrale a olio di palma, ha caldeggiato l'accordo con Elcon, ha chiesto l'adeguamento della centrale termoelettrica per garantire le produzioni e, dopo averlo ottenuto, ha smantellato gli impianti». Da ultimo la richiesta a Olgiate Olona di approvare un piano di lottizzazione «in cambio di minimi e parziali interventi di bonifica (riguardo i quali non ha mai reso pubblici gli impegni assunti con Agrolinz)». Al sindaco **Fabrizio Farisoglio** Caputo rimprovera che non è tollerabile una situazione irregolare sul fronte degli scarichi che finiscono al depuratore dell'Olgiate: «Se si preoccupa dei posti di lavoro, dovrebbe salvaguardarli chiedendo certezze imprenditoriali: rivendichi piani industriali che possano assicurare i lavoratori e investimenti adeguati per la salute pubblica». Altrettanto importante è incontrarsi con la giunta di Olgiate «per rimediare al protocollo che i due Comuni hanno sottoscritto senza rispettare gli indirizzi condivisi con le minoranze: evitare speculazioni senza bonifiche e ricercare progettualità condivise con le proprietà».

pubblicato il 07/05/2015 a pag. 34; autore: Stefano Di Maria

Elcon / Chemisol

In breve

CONCERTO EL PIANISTA LODOLETTI / RIGOLETTO A MANTOVA

IN BREVE

CONCERTO DEL PIANISTA LODOLETTI

CASTELLANZA - Venerdì alle 21 al Teatro di Via Dante, in occasione dell'ottavo Festival Internazionale della Musica Classica del Medio Olona, il pianista Alberto Lodoletti terrà il concerto "Piano Recital". Fondi al Comitato Maria Letizia Verga per studio e cura della leucemia del bambino.

RIGOLETTO A MANTOVA

CASTELLANZA - Oggi alle 21 a Villa Pomini chiude il ciclo Prima della Prima: "Rigoletto a Mantova". S'illustra l'opera proiettata il 12 maggio al al Teatro di Via Dante.

pubblicato il 07/05/2015 a pag. 34; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi in Cronaca

IKEA, IL TAR PER ORA NON DECIDE

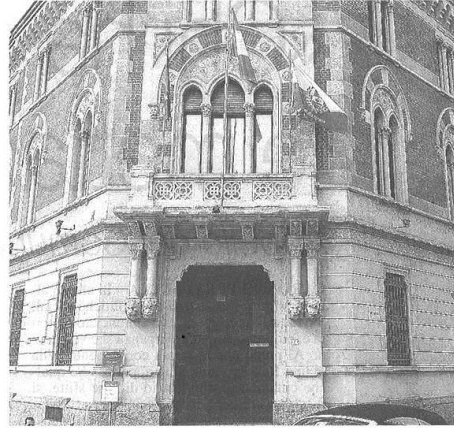
La richiesta del Comune di entrare nell'accordo di programma rimane sospesa fino a gennaio

Ikea, il Tar per ora non decide

La richiesta del Comune di entrare nell'accordo di programma rimane sospesa fino a gennaio

LEGNANO - Ancora un rinvio nel procedimento legato all'affaire Ikea davanti ai giudici del Tar. Stavolta addirittura a gennaio 2016. Nonostante avesse assicurato che si sarebbe pronunciato sul ricorso con il quale il Comune di Legnano contestava, tra le altre cose, il presunto "silenzio" da parte del presidente della giunta Regione Lombardia **Roberto Maroni** rispetto alle reiterate richieste legnanesi di poter essere parte attiva nell'accordo di programma di realizzazione del nuovo punto vendita del colosso del mobile svedese in quel di Cerro Maggiore, il Tar non lo ha fatto nemmeno ieri.

La colpa dell'ennesimo stop però non è del Tribunale Amministrativo Regionale. Bensì dei legali di Regione Lombardia e del Comune di Cerro Maggiore. Sono stati loro a chiedere il rinvio per poter meglio esaminare i motivi aggiuntivi di ricorso presentati il 21 aprile scorso dal legale dell'amministrazione comunale legnanesse, l'avvocato **Giuseppe Salerno**. Motivi attraverso i quali la giunta Centinaio impugna il verbale della conferenza dei rappresentanti di tutti i soggetti pubblici coinvolti più o meno direttamente dal progetto Ikea tenutosi



il 6 febbraio (ma depositato oltre un mese dopo), da cui si evince che il Pirellone e il Comune di Cerro non avrebbero nessuna intenzione di ammettere Legnano al tavolo dell'accordo di programma che dovrà dare il via libera al centro commerciale "made in Ikea". «L'aggiornamento dei la-

vori ad inizio gennaio 2006, di fatto blocca l'intero iter amministrativo dell'opera. E' del tutto evidente che con tutta l'attività amministrativa "sub iudice", nessuno, tantomeno Ikea, deciderebbe d'investire 250 milioni per un intervento che rischia di essere bocciato» commenta l'avvocato

Salerno. Per poi proseguire: «Lo scorso gennaio Regione e Comune di Cerro avevano fatto pressioni perché il Tar si esprimesse il più in fretta possibile rispetto ai nostri ricorsi. Prendo atto che, ieri, sono stati loro a prendere tempo». Tutto rimandato a gennaio, dunque. In quell'udienza, che per la cronaca sarà pubblica, si tratteranno le tre diverse impugnazioni presentate dall'amministrazione comunale legnanesse. Con la prima Legnano contesta il silenzio della giunta Maroni rispetto alle richieste di poter partecipare all'accordo di programma; mentre le altre due riguardano altrettante comunicazioni di Regione Lombardia (nello specifico, un dirigente regionale Lombardia avrebbe sì riconosciuto per iscritto il diritto della giunta di Legnano di partecipare alla procedura di accordo di programma, delegando però la decisione definitiva al Comitato per l'accordo di programma) e del Comune di Cerro (che avrebbe rassicurato i vertici di Palazzo Malinverni sul fatto che ogni decisione sulla domanda di ammissione di Legnano sarebbe stata rimessa al Comitato per l'accordo di programma).

Lu.Tes.

pubblicato il 07/05/2015 a pag. 38; autore: Luca Testoni

Cronaca

Stasera nuova revisione dello strumento urbanistico

PGT, FOCUS SU OLONA E AREE DISMESSE

Stasera nuovo incontro sulla revisione dello strumento urbanistico Pgt, focus su Olona e aree dismesse

LEGNANO - Continuano gli incontri sulla variante al Pgt. Oggi alle 21 l'appuntamento è nella sede della Consulta Territoriale Centro, al Palazzo Leone da Perego di via Gilardelli: temi all'ordine del giorno il Parco fluviale dell'Olona e le grandi aree dismesse. «Nel primo caso - spiega l'assessore al Territorio **Antonio Ferrè** - si tratta di ragionare su un obiettivo di lungo periodo: realizzare il collegamento ecologico, all'interno di Legnano e Castellanza, tra il Parco dei Mulini a sud e il Parco Medio Olona a nord lungo il percorso del fiume. A Legnano il tratto del fiume più esteso ancora da riqualificare è quello dell'area ex Bernocchi. La dimensione e la complessità dell'ambito hanno frenato la sua attuazione. Attualmente è in corso di definizione un progetto di sistemazione idraulica dell'Olona accompagnato da una bozza di master plan

preliminare. In relazione all'accordo sottoscritto tra Legnano e Castellanza per l'utilizzo del PalaBorsani, ci si è impegnati a rivedere la destinazione delle aree contigue in modo da consentire una migliore organizzazione del complesso sportivo». Sul versante delle aree dismesse, al tema già trattato nel vigente Pgt si è aggiunta la questione Franco Tosi per la quale è in corso di definizione la vendita del ramo d'azienda. «La questione - aggiunge l'assessore - è oggetto della cronaca di questi giorni e tutti auspicano un esito positivo che scongiuri il fallimento e che consenta la ripresa dell'attività nel comparto a nord di via San Bernardino. Per gli altri comparti l'orientamento è la conferma della destinazione produttiva con un riassetto degli isolati che risolva le criticità legate all'accessibilità e al rapporto con il centro città e la stazione».

pubblicato il 07/05/2015 a pag. 38; autore: non indicato

Cronaca

TRENI SUPER AFFOLLATI "CONVOGLI POTENZIATI DOVE SONO FINITI?"

Treni super affollati «Convogli potenziati Dove sono finiti?»

Busto Arsizio

Malpensa Express, pendolari come sardine. «Dove sono i treni potenziati?». Non si placa la polemica sui binari, ad ormai dieci giorni dall'entrata in vigore del nuovo orario Trenord per Expo che ha "sacrificato" una parte significativa delle fermate di Busto Nord dei treni diretti per Milano Cadorna.

La mobilitazione sui social continua imperterrita, in attesa che scadanole prime «due settimane» di monitoraggio, la prima scadenza fissata dall'assessore regionale alle infrastrutture e ai trasporti **Alessandro Sorte** per fare il punto sull'impatto dei nuovi orari. «Il monitoraggio? Lo stiamo facendo quotidianamente noi - spiega **Amedeo Cocca**, portavoce del Comitato Pendolari Trenord di Busto Arsizio - in questo momen-

to la vera emergenza riguarda l'affollamento delle carrozze. Perché se dal punto di vista dei ritardi, a seconda delle giornate, stiamo verificando una sostanziale tenuta sulla linea per Cadorna, mentre i veri problemi riguardano i treni da Malpensa per Milano Centrale, quello che ci preme evidenziare in questa fase è la situazione inaccettabile e intollerabile dei convogli. Ci era stato promesso un potenziamento dei treni negli orari di punta, come compensazione delle fermate tolte dei Malpensa Express, ma non si sta verificando». Insomma, se il Comitato Pendolari è sempre stato fortemente critico sul nuovo assetto orario, e continua a chiedere il ripristino della situazione "ante 26 aprile", quando due Malpensa Express all'ora fermavano a Busto Nord, «nem-

meno quanto ci era stato prospettato a titolo di compensazione è stato effettivamente mantenuto». I cosiddetti "combo potenziati", i treni con un supplemento di carrozze, non si stanno vedendo. Così in quest'ultima settimana il nuovo trend della mobilitazione e dei pendolari sui social network riguarda proprio il fatto di essere ridotti a "sardine" sui treni di Trenord.

«A Busto i treni si riempiono e per chi sale alle stazioni successive non c'è speranza di stare seduti. Una situazione francamente intollerabile» per il portavoce **Amedeo Cocca**. Ora si spera che dopo le due settimane di monitoraggio i problemi emersi possano indurre Regione e Trenord ad introdurre delle modifiche. «Abbiamo chiesto un'audizione alla quinta commissione del Consiglio regionale lombardo - annuncia **Cocca**, rispondendo ad un suggerimento arrivato dal consigliere regionale di Forza Italia **Luca Marsico** - aspettiamo di poter essere ascoltati per far capire quali sono i problemi e qual è la realtà effettiva che si è venuta creare per i pendolari di Busto Nord dopo la scelta di ridurre le fermate del Malpensa Express». ■ **A. All.**

pubblicato il 07/05/2015 a pag. 31; autore: Andrea Aliverti

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Expo 2015

pubbl. il 06/05/2015 a pag. web; autore: redazione

DIVENTARE IMPRENDITORI AGRICOLI, LA LIUC "IN CATTEDRA" AD EXPO

Università

Sarà nella cornice della Cascina Triulza l'annuale appuntamento della Junior Enterprise LIUC, l'associazione studentesca di consulenza aziendale della LIUC

<http://www.varesenews.it/2015/05/diventare-imprenditori-agricoli-la-liuc-in-cattedra-ad-expo/368371/>

pubbl. il 06/05/2015 a pag. web; autore: Marco Corso

"PRIMA DELLA PRIMA" SI CHIUDE CON VERDI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Ultimo appuntamento a Villa Pomini con le conferenze dedicate all'opera lirica. Si chiude con Giuseppe Verdi e il suo Rigoletto

<http://www.varesenews.it/2015/05/prima-della-prima-si-chiude-con-verdi/368266/>



pubbl. il 06/05/2015 a pag. web; autore: non indicato

MOSTRA DEDICATA AL CIBO: "NATURALE, ARTIFICIALE, COLTIVATO"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/4/48155/mostra_dedicata_al_cibo_naturale_artificiale_coltivato



pubbl. il 06/05/2015 a pag. web; autore: non indicato

DOMENICA 17 MAGGIO 2015 - GIORNATA DELL'ECOMUSEO

Ecomuseo

http://www.ecomuseovalleolona.it/appuntamenti/caccia_ai-tesori/index.html



pubbl. il 06/05/2015 a pag. web; autore: redazione

A VILLA POMINI LA MOSTRA "NATURALE ARTIFICIALE COLTIVATO"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/mostre/42833-a-villa-pomini-la-mostra-naturale-artificiale-coltivato>